



Ordine degli  
Assistenti  
Sociali

Consiglio  
Regionale  
Toscana

## **CROAS 2021 - 2025**

---

Cari colleghi, care colleghe,

con la prima NL diamo il benvenuto al 2025! Un nuovo anno che ci trova particolarmente impegnati per la chiusura della consiliatura che avverrà a marzo 2025. Impegno per realizzare gli ultimi passi di un percorso lungo e appassionato, per portare a termine i progetti più importanti cantierati in questa consiliatura.

---

In questa newsletter:

- **“Prevenire la vittimizzazione secondaria nelle reti antiviolenza”**
- **“Nuovi strumenti di comunicazione e utilizzo dei dispositivi digitali in ambito professionale: verso le Linee Guida del CROAS Toscana”**
- **Facciamo il punto sull’applicazione dell’art.403 con Procura e Tribunale per i Minorenni**
- **“Coordinazione genitoriale nei Servizi Sociali”**
- **Tavolo Nazionale Disabilità**
- **Obblighi ordinistici**
- **Nuova Piattaforma CNOAS**



# #FORMAZIONE CROASTOSCANA2025

## **“Prevenire la vittimizzazione secondaria nelle reti antiviolenza”**

Il 13 Gennaio ha preso avvio il corso promosso dal Croas Toscana e realizzato in collaborazione con la Regione Toscana e le reti antiviolenza con i CAV, CUAV, Rete Codice rosa e Questura sulla vittimizzazione secondaria.

**Un progetto interistituzionale e il risultato di un lavoro collettivo di cui siamo orgogliosi.**

**Oltre 200 iscrizioni e una lunga lista di attesa dimostrano un alto livello di maturità delle nostre reti antiviolenza**

*Una formazione pensata per contestualizzare dimensioni e caratteristiche del fenomeno della vittimizzazione secondaria con i contributi autorevoli di esperti.* Nella prima giornata Elena Biaggioni vicepresidente DIRE, Annalisa Di Luca Psicoterapeuta AISTED e Fabio Roia Presidente Tribunale Milano.

Oltre 200 iscrizioni e una lunga lista di attesa dimostrano un alto livello di maturità delle nostre reti antiviolenza. La vittimizzazione istituzionale é un fenomeno pervasivo, non riconosciuto e poco affrontato. **Non é facile mettersi in**

**discussione, riconoscere che i sistemi di aiuto e protezione causano, in forma indiretta, ulteriore sofferenza alle donne vittime di violenza.**

Un percorso di 25 ore di formazione che si conclude il 24 febbraio per una maggiore consapevolezza, conoscenza e assunzione di responsabilità da parte degli operatori e operatrici delle reti antiviolenza, sulla prevenzione della vittimizzazione secondaria.

## **“Nuovi strumenti di comunicazione e utilizzo dei dispositivi digitali in ambito professionale: verso le Linee Guida del CROAS Toscana”**

*17 gennaio 2025 – Campus Università di Firenze.*

**Un evento davvero straordinario per i livelli dei contenuti e le implicazioni sulla nostra operatività**

L'evento formativo è stato l'esito di un percorso virtuoso. Nasce infatti in un contesto di supervisione della SDS FI Nord Ovest dove un gruppo di Assistenti Sociali ha avviato la riflessione sulle modalità di utilizzo dei cellulari aziendali e personali e di varie altre applicazioni. *La riflessione e l'approfondimento dei colleghi ha dato origine ad un documento e alla scelta di condividerlo con l'Ordine.*

**Abbiamo accolto la proposta, anche perché in linea con il tema del Servizio Sociale digitale che aveva già trovato ampio interesse e sviluppo da parte della Commissione**

**Comunicazione e partecipazione.** Costituito un GdL con le colleghe della SdS FI Nord Ovest che ha progettato l'evento con un approccio multidisciplinare e ricercando le migliori competenze sul tema.

E' stata una mattinata ricca di stimoli e spunti riflessivi. La regolamentazione dei social media non è più solo una opportunità ma **una necessità e per molti versi una urgenza.** *L'uso della tecnologia nella comunicazione sociale, anche in virtù di nuove disposizioni normative, impone ai professionisti ma anche alle organizzazioni di non sottovalutare i rischi ma nello stesso tempo di valorizzarne tutte le opportunità e potenzialità.* E' emersa la necessità, nell'accogliere la sfida del digitale, di mantenere un atteggiamento critico e aperto e con un approccio riflessivo. Lo stesso Codice Deontologico raccomanda agli articoli 21, 37, 69 e 72 l'uso corretto che gli AS devono fare dei social network e dei social media, rispettando il decoro, criteri di equilibrio, misura, riservatezza e il segreto professionale.

Con l'intervento della **Professoressa Casalini su "Digitalizzazione del lavoro e ridefinizione dei confini professionali nella "street-level bureaucracy": il caso dell'assistente sociale"**, abbiamo riflettuto sulle aspettative deluse della "società della conoscenza", salutata come opportunità di ampliare la platea dei beneficiari del sapere. Di fatto, sempre di più si configura il "capitalismo della sorveglianza", un sistema che, come ampiamente dimostrato da dati statistici, genera digital divide e apre al rischio di nuove forme di esclusione e marginalizzazione di intere fasce di popolazione (ghettizzazione tecnologica di fasce svantaggiate)

Con la **Dott.ssa Beatrice Marina Cacopardo** abbiamo approfondito il tema **"Servizio Sociale e tecnologie tra opportunità e ostacoli: un'indagine esplorativa con gli Assistenti Sociali della Regione Lombardia. Le implicazioni della comunicazione digitale nella relazione con i cittadini"**.

Con **l'Avv. Alessio Cicchinelli e l'Avv. Michele Morriello** abbiamo approfondito il tema della privacy e della cyber-

*security: come garantire la protezione dei dati sensibili dei cittadini nell'utilizzo dei mezzi di comunicazione digitale.*

*Per concludere con l'Ing. Marella abbiamo aperto una riflessione sull'uso di strumenti idonei per una comunicazione professionale trasparente, inclusiva e contemporanea. Un viaggio tra possibili strumenti da implementare e le linee guida digitali.*

La suggestione conclusiva è racchiusa nella formula **“digitale senza compromessi”** ovvero **non rinunciare ai vantaggi dell'uso di dispositivi digitali ma farlo senza intaccare i principi etici e deontologici.** Questo implica curare quello che scriviamo sulla base degli strumenti che usiamo e orientare le modalità operative secondo tre pilastri: *trasparenza, inclusione, complementarità.*

Come esito di questo percorso il Croas Toscana ha preso l'impegno di sviluppare nel GdL un documento che possa aiutare a trovare questo complesso equilibrio.

I materiali dell'evento sono disponibili nella sezione della [Commissione Comunicazione e partecipazione.](#)

## **Facciamo il punto sull'applicazione dell'art.403 con Procura e Tribunale per i Minorenni**

*Save the date: 5 Marzo 2025 ore 14.00*

Nella giornata formativa sulla Riforma Cartabia di Ottobre 2024, al tavolo con l'AG avevamo preso l'impegno di sviluppare

un focus sull'applicazione del nuovo 403. A questo scopo la **Commissione tutela in collaborazione con gli ambiti territoriali ha previsto l'aggiornamento della rilevazione dei dati e delle eventuali criticità.**

L'evento è pensato e costruito con l'obiettivo di *rafforzare un approccio dialogico con l'Autorità Giudiziaria alla ricerca di un livello di integrazione che passi attraverso il riconoscimento delle reciproche competenze e dei diversi assetti organizzativi.* Un focus specifico sarà dedicato agli interventi attivati dal SEUS.

Troverete il programma sul sito.

## **PROGETTO PILOTA IN COLLABORAZIONE CON REGIONE TOSCANA**

### **"Coordinazione genitoriale nei Servizi Sociali"**

A gennaio è stato avviato il **percorso formativo sulla coordinazione genitoriale per 12 Assistenti Sociali di 6 ambiti territoriali che si impegnano a sviluppare una sperimentazione all'interno dei propri servizi.**

Con la riforma Cartabia si è accesa una nuova attenzione sul metodo della Coordinazione genitoriale. *Infatti l'art. 473-bis.26, fa riferimento ad un "esperto in conflitti" di ausilio alla famiglia che vive l'alta e perdurante conflittualità, nelle*

problematiche di relazioni tra genitori e figli e nell'assunzione di decisioni del vivere quotidiano dei minori, ha

**La Coordinazione Genitoriale è un metodo alternativo di risoluzione delle controversie (Alternative Dispute Resolution), si applica nelle situazioni ad alta e perdurante conflittualità ed è un intervento finalizzato ad “incapsulare” il conflitto genitoriale.**

Una delle prime riflessioni sulla previsione normativa è stata alla natura onerosa di tale servizio. La prestazione professionale del coordinatore genitoriale è infatti a carico dei genitori e questo potrebbe escludere le famiglie con difficoltà economiche. **Una sorta di disuguaglianza di opportunità che può essere prevenuta solo con l'offerta di un servizio pubblico, come realizzato in alcune città del nord Italia.**

Su questo obiettivo abbiamo condiviso con **Regione Toscana** lo sviluppo di un **Progetto pilota per la formazione di Assistenti Sociali in Coordinazione Genitoriale** in previsione di sperimentare il metodo della coordinazione genitoriale all'interno dei servizi pubblici.

**Con la Commissione Tutela** abbiamo individuato la disponibilità degli ambiti territoriali disponibili ad avviare un percorso di sperimentazione che sono:

***Area vasta centro: Comune di Firenze, SdS Valdinievole.***

***Area Vasta Sud Est: Comune di Siena, SdS Grosseto;***

***Area vasta Nord Ovest: Comune di Livorno, SdS Lunigiana.***

A Gennaio l'Istituto degli Innocenti ha avviato la formazione delle 12 Assistenti Sociali individuate dagli ambiti avvalendosi della collaborazione del Centro Co.Me.Te di Empoli, centro riconosciuto da ACOGES (Associazione Coordinazione Genitoriale Sistemica).



Come Croas seguiremo lo sviluppo del progetto pilota che pur, in una dimensione sperimentale, ha un obiettivo fondamentale garantire alle famiglie pari opportunità di accesso a servizi di supporto.

## **Tavolo Nazionale Disabilità**

*Il 22 gennaio 2025, si è svolto il primo incontro del Tavolo nazionale Disabilità a cui hanno partecipato per il CROA Toscana la Presidente e la Consigliera delegata Patrizia Mistificato.*

Il Tavolo ha come principale obiettivo **sostenere l'importante processo di riforma avviato con il D. Lgs. 62/2024 che è prima di tutto un cambio di prospettiva culturale. Superare la logica assistenziale e considerare la persona con disabilità titolare di diritti e parte attiva nella progettazione degli interventi e dei sostegni.** In questo quadro l'Assistente Sociale sempre di più è chiamata a privilegiare un approccio capacitante delle persone, in cui l'operatore si spoglia del potere di decidere e si assume la responsabilità di costruire insieme alle persone con disabilità e alle loro famiglie risposte rispettose dei loro desideri e delle loro aspettative.

*Nello specifico sarà fondamentale il monitoraggio delle sperimentazioni in materia di disabilità avviate in 9 province italiane. Per quanto riguarda la nostra regione la Provincia di Firenze.*

Saremo parte attiva in questo processo che sempre di più si colloca in un approccio di servizio sociale antioppressivo.

Intanto vi segnaliamo un importante documento prodotto dal CNOAS “Assistenti Sociali e Disabilità. La nostra posizione in 10 punti.” che potrete trovare a breve pubblicato come allegato nella relativa news sul nostro sito.

## **Obblighi ordinistici**

***Si comunica che, con deliberazione n. 129 del 5/11/2024, il Consiglio Regionale ha determinato la quota annuale per il 2025. Quest’anno il contributo annuale ammonta a € 163. La quota, come sapete, si compone di una parte di competenza del Croas Regionale che è rimasta invariata a euro 118, e di una parte di competenza del Consiglio Nazionale che è passata da 37 euro a 45 euro. Questo aumento è comunque finalizzato ad obiettivi di miglioramento che interesseranno tutti gli Ordini regionali e tutti gli iscritti.***

L'avviso di Pagamento sarà inviato da Agenzia delle Entrate-Riscossione all'indirizzo PEC di ciascun iscritto con tutte le informazioni necessarie ed indispensabili per eseguire il versamento. E' possibile verificare di aver comunicato/aggiornato il proprio indirizzo pec controllando il dato riportato nell'area riservata del sito [www.cnoas.org](http://www.cnoas.org).

***La scadenza del pagamento del contributo è fissata entro il 31/03/2025. L’utilizzo di altre forme di versamento, diverse da quelle indicate sull’Avviso di pagamento non garantiscono la corretta acquisizione del pagamento stesso. Nel caso di mancato pagamento o di pagamento oltre il termine prefissato, perverrà dall’Agenzia di Riscossione apposita cartella di recupero credito.***

Si ricorda che la quota costituisce un obbligo ordinistico. I soggetti iscritti all'Albo degli Assistenti Sociali al 31 dicembre di ogni anno sono tenuti al pagamento del contributo annuale relativo all'anno successivo, così come normato dal comma 1, art. 2 del citato Regolamento. ***Il mancato pagamento, anche parziale, della quota di iscrizione annuale entro il termine del 31 marzo comporta l'avvio di procedure amministrative e, ove ne sussistano le condizioni, l'adozione di misure disciplinari nonché la comminazione di sanzioni verso i soggetti inadempienti.***

Ai sensi dell'art. 82 del Codice Deontologico "Il mancato pagamento della quota associativa all'Ordine per due annualità consecutive comporta l'automatica sospensione, in via amministrativa, dall'esercizio della professione fino alla regolarizzazione della posizione dell'iscritto, previa diffida. Della sospensione è data immediata comunicazione al datore di lavoro, se presente, e all'Autorità Giudiziaria quando previsto dalla legge. Le modalità di applicazione delle disposizioni del presente articolo sono disciplinate dal Consiglio Nazionale dell'Ordine."

## **Nuova Piattaforma CNOAS**

**Vi informiamo che il passaggio dalla vecchia alla nuova piattaforma, con il cambio del soggetto gestore, ha richiesto un tempo maggiore rispetto a quanto programmato. Avevamo infatti comunicato l'avvio della nuova piattaforma dall'inizio dell'anno.**

***Il CNOAS, preso atto delle necessarie tempistiche, allo scopo di evitare disservizi agli iscritti per la consultazione e gestione dei propri dati personali, la consultazione e le richieste di***

*accreditamento ex post, le richieste di esonero, e tutto quello che riguarda la Formazione Continua, ha prorogato i servizi di albo unico e formazione con il vecchio gestore.*

**Pertanto fino a nuova comunicazione per accedere all'area riservata usare il seguente [LINK](#)**

Il passaggio alla nuova piattaforma ha creato momentanei disservizi anche relativi alle pratiche di formazione continua, sia per le richieste che per la loro valutazione. **La piattaforma è nuovamente disponibile e il CROAS Toscana valuterà e risponderà ad ogni richiesta (di accreditamento, ex post, esonero..) nel più breve tempo possibile, recuperando i disservizi"**

Mettete MI PIACE alla nostra *Pagina Facebook!*

Unitevi al nostro *Canale Telegram!*

Seguite il nostro *Canale Instagram!*

Iscrivetevi al nostro *Canale YouTube!*

Rimanete aggiornati con il nostro *Canale Whatsapp!*

Cari Saluti,

*Il Consiglio dell'Ordine Assistenti Sociali della Toscana*



Ordine degli  
Assistenti  
Sociali

Consiglio  
Regionale  
Toscana

Viale Spartaco Lavagnini 18, 50129 (FI) [info@oastoscana.it](mailto:info@oastoscana.it)



Email inviata a

[Disiscriviti](#)